

CRONACHE BOLOGNESI



ANNO 2 - NUMERO 33 (581) - 13 LUGLIO 2021 - DISTRIBUZIONE GRATUITA





Bologna 2021-22

AMICHEVOLI ROSSOBLÙ

Bologna, due sconfitte nel doppio test contro il Liverpool

Doppia gara il 5 Agosto da 60 minuti ciascuna nelle due amichevoli tra Liverpool e Bologna a Evian Les Bains, entrambe perse per 2-0 e 1-0. La prima, nella quale è in campo la squadra titolare dove mancano Arnautovic, Soriano, Musa Barrow, Dijks e Hickey è decisa dagli avversari Jota e Mané. Nella seconda, dove sono schierate le riserve, gli inglesi vincono con Minamino.

Sinisa Mihajlovic nella prima partita ha schierato: Skorupski in porta, e De Silvestri, Bonifazi, Soumaoro e Annan in difesa, dandogli fiducia nonostante la giovane età. A centrocampo: Schouten, Svanberg, Vignato, Orsolini, Sansone e Santander. Il Bologna, però, non è riuscito ad avere la meglio, non insaccando mai la porta avversaria, nonostante abbia cominciato bene con una bella conclusione di Sansone a lato.

Dopo 7 minuti, un errore di Bonifazi, a causa di un passaggio a Schouten, ha visto recapitare il pallone a Jota, che lo ha trasformato in rete. Poi al 13' un altro errore di Svanberg ha permesso a Mané di chiudere in porta.

Tutti in campo nella seconda partita, compresi i tanti i giovani che Mihajlovic sta vagliando. Bardi in porta e in difesa: Mbaye, Binks, Medel, e Khailoti, a metà campo: Balderson, Kingsley e Dominguez e in avanti: Cangiano, Van Hooijdonk e Pagliuca, sostituito poi al 31' da Raimondo. Tra gli avversari Shakiri al 14' serve un assist a Minamino che conclude con un gol. Si riprende con un palo su rigore da parte di Origi; per il resto si è notato un Bologna ordinato fino a quando Medel è rimasto in campo, mostrando la sua esperienza. L'ultima amichevole sarà giocata domenica 8 Agosto contro il Pordenone, alle 20,30. Poi dal 18 agosto il via alla prima partita ufficiale di Coppa Italia.

LIVERPOOL-BOLOGNA 2-0



Foto Gianni Schicchi - Bologna F.C.

Reti: 6' Jota, 12' Mane.

LIVERPOOL: Kelleher; Alexander Arnold, Matip, Van Dijk (43' Williams), Robertson; Elliot (50' Woodburn), Milner, Keita; Salah, Jota, Mane. All.: Klopp.

BOLOGNA: Skorupski; De Silvestri, Bonifazi, Soumaoro, Annan; Svanberg, Schouten, Vignato; Orsolini, Santander, Sansone. All.: Mihajlovic.

Arbitro: Pignard.

LIVERPOOL-BOLOGNA 1-0

Rete: 14' Minamino.

LIVERPOOL: Alisson (31' Adrian); Williams (45' Woodburn), Gomez (45' Phillips), Konaté, Tsimikas (45' Beck); Jones, Oxlade Chamberlain, Fabinho (31' Clarkson); Shaqiri (31' Gordon), Firmino (31' Origi), Minamino. - All. Klopp.

BOLOGNA: Bardi (48' Sarr); Mbaye, Binks, Medel (50' Casadei), Khailoti; Baldursson, Kingsley, Dominguez (50' Urbanski); Cangiano, Van Hooijdonk, Pagliuca (31' Raimondo). - All. Mihajlovic.

Arbitro: El Hadj.

Il Bologna si impone sul Pordenone 2-4.

Fa il suo esordio in campo Arnautovic

Esordio in campo dell'austriaco Arnautovic nel primo tempo dell'amichevole del Bologna contro il Pordenone. Fanno inizialmente fatica i compagni a trovarlo ma lui è a centrocampo, ben determinato contro gli avversari. Con un tiro colpisce pale e traversa e il Bologna è incoraggiato e fa sue ben quattro reti con: De Silvestri, Dominguez, Vignato e Santander, che esce prima per crampi.

In difesa non c'è ancora l'intesa tra i due centrali. De Silvestri pareggia, anche se sembra complice di un gol del Pordenone.

Dopo due giorni di riposo il 16 Agosto al Dall'Ara ci sarà la Ternana per il debutto dei rossoblù in Coppa Italia, con gli ex: Falletti, Vantaggiato e Sorensen.

PORDENONE-BOLOGNA 2-4

Reti: 8' Pellegrini, 17' De Silvestri, 37' Dominguez, 49' Vignato, 81' Santander, 88' Ciciretti.

PORDENONE: Perisan; Barison (75' Bassoli), Camporese (81' Stefani), Falasco; Kupisz (58' Zammarini), Biondi, Magnino, Misuraca (81' Pasa), Cambiaghi (75' Mensah); Tsadjout (81' Butic), Pellegrini (53' Ciciretti). - All. Paci.

BOLOGNA: Skorupski; De Silvestri (76' Mbaye), Bonifazi, Soumaoro (69' Binks), Annan (46' Khailoti); Dominguez (60' Kingsley), Schouten (69' Sansone), Soriano (60' Svanberg); Orsolini (76' Cangiano), Arnautovic (46' Santander, 82' Baldursson), Vignato (69' Van Hooijdonk). - All. Mihajlovic.

Arbitro: Piccinini di Forlì.

Danilo Billi



Foto Gianni Schicchi - Bologna F.C.



Marko Arnautovic

Su facebook il gruppo di Marko Arnautovic

Si sa che tutto corre veloce nel mondo dei social, in questi giorni il gruppo di tifosi che si è costituito questa estate e che per il prossimo campionato seguirà in San Luca il Bologna come Bologna Docet, nei giorni scorsi, dopo aver rinunciato a continuare a fare propaganda sulla propria pagina, per una questione di filosofia interna, ha stretto gli intenti e gli sforzi con un gruppo da un anno già presente in rete rinominandolo con il nome del nostro Marko Arnautovic.

La particolarità del tutto sta nel fatto che la trentina di ragazzi di Bologna Docet per l'occasione hanno anche modificato il loro logo rappresentativo, fatto di un tondo con al centro un bufalo rabbioso, nel quale hanno sostituito la parola Bologna con il nome del giocatore, lasciando invariato il sotto dove appare la scritta Docet.

Questo logo non è passato inosservato dagli altri utenti che navigano su internet a tinte rossoblù, scatenando le più disparate reazioni.

Dunque Marko Arnautovic, oltre ad avere già un gruppo dedicato a lui, continua con il suo arrivo a suscitare simpatie e soprattutto a fare parlare tanto di sé, come un probabile re o messia di turno, speriamo però che possa contraccambiare tutto l'amore e le attenzioni che i vari bolognesi gli stanno dedicando, dai 500 supporters che per ore hanno aspettato il suo arrivo in centro solo per dargli il primo saluto, al gruppo Facebook Arnautivc Docet.

Ora il giocatore deve dimostrare sul campo quanto vale, sperando davvero che si rilevi l'attaccante giusto tanto invocato da mister Sinisa per togliere le castagne dal fuoco e farci vivere una stagione sopra le righe.

Danilo Billi





In Cucina

BISCOTTINI DA THÈ

Se volete festeggiare sorseggiando un buon thè accompagnato con degli ottimi biscottini eccovi una vecchia ricetta della campagna bolognese, del secolo scorso.

Ingredienti (per quattro persone):

150 grammi di burro.
125 grammi di zucchero.
250 grammi di farina.
Tre tuorli ed un albume



Procedimento:

Lavorate 130 grammi di burro con lo zucchero, fino ad ottenere un composto spumoso. Aggiungete uno alla volta i tuorli ed un albume, precedentemente montato a neve.

Infine poco alla volta aggiungete la farina.

Con il burro rimasto, imburrate una placca da forno e versatevi il composto a piccole cucchiaiate. State attente che fra una cucchiaiata e l'altra ci siano almeno tre centimetri di distanza.

Infornate a 160° circa per 10-15 minuti.

Prima di infornare, potete guarnire ogni biscotto con una mandorla, con dei diavoli colorati o con una ciliegina candita.

Sempre prima di infornare, se volete dare ai biscotti un aspetto più dorato, spennellateli con del rosso d'uovo sbattuto.

Buona merenda!

Angela Bernardi



CRONACHE BOLOGNESI è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: cronachebolognesi@gmail.com

Articoli di: Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ghost, Stab, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero.

Desktop publishing: Lamberto Bertozzi.

Photocredits: se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.



CIAO MOTOGP

Valentino Rossi si ritira dalla MotoGP: "A fine stagione lascio. Nessun rimpianto, a parte il decimo titolo"

Una straordinaria carriera quella di Valentino Rossi, il Dottore, durante la quale ha conquistato 9 titoli (5 consecutivi, tra il 2001 e il 2005), 115 gp vinti, 235 podi e 65 pole. L'annuncio oggi, giovedì 5 Agosto a Spielberg, dove domenica si correrà il Gran Premio di Austria. "E ora correrò in auto, vi farò divertire".

Valentino Rossi, 42 anni e mezzo, ha appena annunciato che alla fine di questo campionato chiuderà la sua straordinaria carriera di pilota.

Infatti la sua ultima gara sarà a Valencia, il 14 novembre 2021.

"Ho deciso di ritirarmi a fine stagione", è quanto ha detto nella conferenza stampa dal circuito austriaco.

"Mi fermo. Avrei voluto correre almeno altri 20-25 anni, però ora basta. Mi resta mezza stagione in MotoGP, a fine anno chiudo. E' un momento molto triste, prima o poi doveva succedere, ma è difficile persino pronunciare queste parole: il prossimo anno non correrò più con una moto, la mia vita cambierà e non so ancora come". Valentino Rossi aveva promesso che in agosto avrebbe preso una decisione per il futuro ed l'ha mantenuta la promessa.

"In primavera pensavo ancora di potercela fare e andare avanti. Correre nel 2022 insieme a mio fratello. Ma in tutti gli sport, sono i risultati che contano e non sto andando per niente bene: così, gara dopo gara l'idea è maturata".

Papà Graziano, il fratello Luca Marini e Uccio Salucci, il migliore amico di una vita, speravano che il momento non arrivasse, così come i tanti milioni di tifosi che lo seguono



Foto dal web



GP REP. Ceca / Dopo Zeltweg anche a Brno è un momento d'oro per i nostri talenti

La stella Rossi brilla con Biaggi

LA GUIDA

Capirossi quinto in 500

Questi i risultati del GP della Repubblica Ceca. 11ª prova mondiale, corso ieri sulla pista di Brno (5.403 m):
CLASSE 125 (19 giri, 102.486 km): 1. Rossi (Ita-Aprilia) in 42'16"225, media 145,714 Km/h; 2. Martínez (Spa-Hd) a 0"245; 3. Manávo (Gia-Honda) a 2"389; 4. Sakata (Id-Aprilia) a 2"423; 5. Alzamora (Spa-Honda) a 2"446; 6. H. Aoki (Gia-Hd) a 2"511; 8. Cecchinello (Gia-Hd) a 2"559; 9. Gao (Gj) a 2"724; 14. Perugini a 2"800.

A 17 anni il figlio d'arte Valentino centra il primo trionfo nel mondiale 125 L'Aprilia raddoppia in 250: Max torna imprendibile e dimentica il momento-no

Un avvio disastroso sembrava aver compromesso la gara di Rossi: ma il pesarese dal 15º posto è tornato sui primi. Poi si è giocato il successo con l'esperto Martínez, pure su Aprilia. Nella quarto di litro monologo del romano: va in testa e tanti saluti ai rivali: titolo vicino

IL PUNTO

Due campioncini da proteggere

da ogni parte del mondo.

"E' stato un lungo viaggio. Oggi sono triste, e il momento più duro sarà a Valencia il giorno dell'ultima corsa. Ma non ho rimpianti, mi sono divertito. E ho vissuto momenti bellissimi".

"I giorni migliori? La vittoria del 2001, l'ultima con la 500 cc. E il mondiale del 2004 all'esordio con la Yamaha. Ancora, quello del 2008: quando tutti dicevano già che ero vecchio, e finito".

"I rimpianti? Non gli anni con la Ducati: vincere con una moto italiana sarebbe stato straordinario, peccato non esserci riuscito. Forse il decimo titolo, perso dopo la lite in Malesia, meritavo per qualità e velocità, pazienza. Non posso certo lamentarmi".

Tanti successi quelli di Valentino che ha detto anche: "Sono contento di avere avvicinato così tante persone - soprattutto in Italia - al motociclismo. Un po' come aveva fatto Tomba con lo sci. Mi ha sempre inorgoguito, il fatto di sapere che la gente per due ore la domenica pomeriggio smetteva di pensare e si emozionava nel vedermi correre. Ancora adesso, mi conoscono in tutto il mondo e c'è chi piange, ringraziandomi, quando mi incontra. E' il premio più bello".

"Ho ancora mezzo campionato da correre e voglio dare il massimo, così come ho sempre fatto in tutta la mia carriera. Non so quante corse ci saranno, per via della Pandemia. Ma prometto che proverò a fare meglio. Poi dopo qualche volta verrò nel paddock, abbiamo una squadra forte con dei giovani di grande talento. E poi vorrei correre con le auto, anche quella è sempre stata una mia passione, da bambino guidavo i go-kart perché papà Graziano aveva paura mi facessi male con la moto. Non so ancora esattamente che tipo di auto, non sarà lo stesso livello di prima. Ma sono sicuro che continuerò a divertirmi. Sono un pilota, e lo resterò per tutta la vita".

L'esordio di Valentino Rossi è avvenuto il 31 marzo 1996, con un'Aprilia 125, poi il primo successo 5 mesi dopo, a Brno. Ancora un titolo nel 1997, poi con Noale e la 250 nel 1999, quindi il passaggio in 500 con la Honda e il trionfo nel 2001 con ben 11 gp vinti. Memorabili le sfide con Biaggi, Gibernau, Stoner, Lorenzo, Marquez. Nel marzo scorso il Dottore aveva detto:

"Per continuare a correre ho bisogno di divertirmi, cioè: essere competitivo. Non dico vincere qualche corsa, ma almeno provarci: finire tra i primi 5. Vediamo come va la prima parte della stagione, in estate deciderò". È andata male: 17 piccoli punti, 19º in classifica. L'anno passato aveva dovuto lasciare il suo posto nella Yamaha ufficiale a Fabio Quartararo, che ora è in testa al mondiale. Senza polemiche ha accettato la squadra B, salendo sulla M1 satellite del team Petronas e si è allenato duramente.

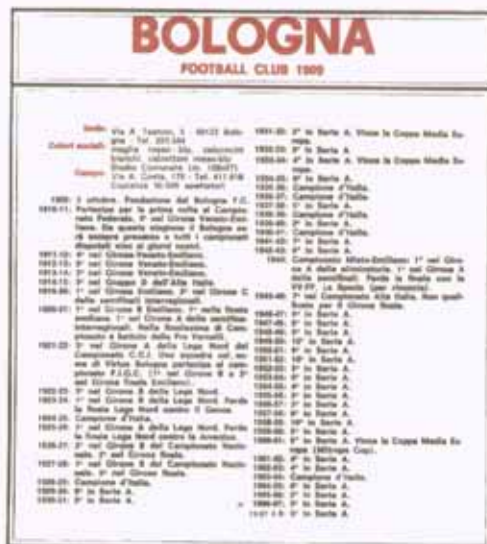
"Però il livello tecnico e fisico dei miei avversari si è alzato in maniera incredibile. La tecnologia ha ulteriormente limato le differenze, ogni domenica c'è da capire quale gomma sarà più performante. È diventata una roulette".

E della fidanzata Francesca Sofia Novello, che ha passato con lui il mese di luglio a bordo del nuovo yacht (Titilla III) dice: "Con lei mi trovo proprio bene. Prima che sia troppo tardi mi piacerebbe avere un figlio o due, chissà. Sposarmi? Se lei proprio insiste...".

Rosalba Angiuli



RELI - Pescara 1968-69



TURRA FAUSTINO
nato a Cologne (Brescia) il 7-2-1936

2002-03-26 14:00:00

SCA & MMS

Scale 1000
Date: 10/11/1991

SCA & MMS

Scale 1000
Date: 10/11/1991

RICHIE LORENZO

notu a Coasta (NE) a 13.8-13.9

REVISED TABLE

nato a Moglia (Mantova)

CARLO
FURLANIS

2
CARLO FURLANIS
nato a
Concordia Sagittaria
(Venezia)
il 10-3-1929

GIUSEPPE
NAVASSOR

GIUSEPPE VAVASSORI
nato a Rivoli
(Torino)
il 25-6-1934



MARIO

3
MARIO
ARDIZZON
nato a Chioggia
(Venezia)
il 2-1-1938

FRANCO
CRESC

4
**FRANCO
CRESCI**
nato a Milano
il 15-9-1945

FRANCESCO
LANCHI

5
FRANCESCO JANICH
nato a Udine
il 27-3-1937

IVAN
GREGG

6
IVAN GREGORI
nato a Oderzo
(Treviso)
il 25-4-1947



MUSEO BOLOGNA CALCIO




Cresciuto nell'Ancona, passato Bologna 1958-59 Padova (1959-60) Bologna (1960-61), 4 presenze e 1 rete in Naz. A (torneo a Bologna il 14-6-1960). Data di nascita 9-11-2 presenze in Naz. B, 1 presenza e 4 reti in Naz. Giov. 26 presenze e 63 reti in serie A.

7

MARINO PERANI
nato a Nozza (Bergamo)
il 27-10-1939



Centravanti
Proviene dal Bari.

10

LUCIO MUJESAN
nato a Pirano (Trieste)



13



Cresciuto nel Bologna. Giocò in serie A a Bologna il 19-4-1959, Bologna-L. R. Vicenza 3-0. Conta 25 presenze e 7 reti in Nazionale A (esordio a Santiago il 7-8-1962, Italia-Svizzera 3-0), e 2 presenze in Naz. B 7 in Naz. Giovanile. Altezza m. 1,78. Peso Kg. 71 - Sposato.

8

GIACOMO BULGARELLI
nato a Portonovo (Bologna)
il 24-10-1940



Cresciuto nel Frosinone e passato alla Lazio (1955-56) e al Bologna (1956-57). Giocò in serie A a Bologna il 1-1-1958, Bologna-Venezia 3-2. Conta 18 pres. e 8 reti in Naz. A (esordio il 6-11-1958 a Parigi, Francia-Italia 2-1) e 2 pres. e 1 rete in Naz. B. Altezza m. 1,74. Peso Kg. 71 - Sposato.

11

EZIO PASCUTTI
nato a Mortegliano (Udine)
il 1-6-1937



14



Cresciuto nell'Atalanta. Giocò in serie A a Bergamo il 5-8-1965, Atalanta-Fiorentina 1-1.

9

GIUSEPPE SAVOLDI
nato a Gorlaigo (Bergamo)
il 21-1-1947



12



15



IL CALCIO CHE... VALE

Ex Rossoblu: **ORIANO BOSCHIN**



Ventidue presenze in rossoblù tra il 1980 e il 1983 per l'ex portiere Oriano Boschin, cresciuto nel settore giovanile del Bologna che poi ha allenato al termine della sua carriera.

Cresciuto nelle giovanili del Bologna, ha debuttato in serie A con la maglia dei rossoblu nella stagione 1980-1981 contro il Perugia. Riviviamo insieme l'emozione di quel momento.

"Io sono cresciuto nelle giovanili del Bfc, poi aggregato alla prima squadra come secondo portiere nella stagione 80/81, anno in cui ho esordito nella partita contro il Perugia, vinta in casa per 4-0! L'esordio è stato emozionante, era il sogno di tutta una vita che si avverava! La vigilia è stato abbastanza tranquilla, è stato il post partita che mi ha dato una grandissima euforia"

E' stato per tre anni il secondo di Giuseppe Zinetti, prima di essere ceduto alla Salernitana. Cos'ha appreso da lui, tecnicamente e umanamente, che le è stato utile per la sua crescita professionale?

"Zinetti ed io ci conoscevamo dalle giovanili, siamo cresciuti alla stessa scuola e avevamo un buonissimo rapporto. Di lui ho sempre ammirato la freddezza, era un portiere



La rosa del Bologna 1980-81. In alto da sinistra: Boschin, Paris, Fabbri, Pileggi, Zinetti, Bachlechner, Benedetti, Colomba, Baccari; al centro da sinistra: Gamberini, Fiorini, Vullo, l'allenatore in 2a Ferretti, l'allenatore Radice, il preparatore atletico Grandi, Eneas, Dos-sena; in basso da sinistra: il massaggiatore Aldrovandi, Gallina, Garritano, Sali, Marco Marocchi, Zuccheri, il massaggiatore Carati

La Gazzetta dello Sport

Buon esordio di Boschin

BOLOGNA		PERUGIA	
BOSCHIN	7	MALIZIA	6
BENEDETTI	6,5	CECCARINI	6
VULLO	6,5	(GORETTI dal 60'	s.v.)
ZUCCHERI	6	NAPPI	6
BACHLECHNER	7	FROSIO	6,5
FABBRI	6	PIN	5
PILEGGI	6,5	DAL FIUME	6
DOSSENA	7	BAGNI	6
GARRITANO	7	BUTTI	5
(ENEAS dal 56')	7	CASARSA	6
FIORINI	6,5	DI GENNARO	5
COLOMBA	7	DE ROSA	5
		(FORTUNATO dal	70's.v.)

Arbitro: CASARIN 7

Colomba smarcato da Vullo. Ci sono applausi anche per l'esordiente Boschin quando all'ultimo minuto vola e blocca con disinvoltata sicurezza una bordata di Casarsa. Tutto bene quindi per il Bologna, tutto male per il Perugia per il quale ormai la retrocessione sta diventando quasi una certezza.

La Gazzetta dello Sport del 16 febbraio 1981

giovane ma sembrava già un veterano! Tecnicamente eravamo impostati nella stessa maniera, venivamo entrambe dalla scuola Battara/Grandi".

Dal 2011 svolge il ruolo di preparatore dei portieri delle giovanili del Bologna (Primavera, Giovanissimi, U15, U14). Quali differenze ci sono negli allenamenti delle varie categorie? Il prossimo anno di chi si occuperà?

"A Bologna, nel settore giovanile, ho praticamente allenato tutte le categorie: dalla primavera agli U14. Ci sono molte differenze tra le categorie, il modus operandi varia dai più piccoli, con lavoro coordinativo e tecnico in evidenza, ai più grandi con un lavoro più specifico e situazionale. Da quest'anno non mi occuperò più del settore giovanile, ho deciso di fermarmi".



La rosa del Bologna 1981-82. In alto: Paris, Mancini, Pileggi, Cecilli, Baldini, Chiodi, Zuccheri, Benedetti, Colomba; al centro: l'all. Burgnich, Bevilacqua, Chiorri, Baccari, Zinetti, Boschin, Massimo Battara, Fabbri, Mozzini, Gamberini, il medico Dalmastrì; in basso: il prep. Gori, il mass. Aldrovandi, Di Sarno, Neumann, Fiorini, Guidotti, Macina, M. Marocchi, Sali, Cilona, il mass. Carati, il prep. dei portieri Piero Battara

Come è cambiato il ruolo del portiere da quando giocava Lei, a quando ha iniziato ad allenare?

"Il ruolo del portiere ha cominciato a cambiare già dal 1992, da quando hanno introdotto la regola del "retropassaggio". Già da allora chi giocava nel mio ruolo ha dovuto adeguarsi a giocare con i piedi.

Il calcio moderno pretende che il portiere sia partecipe alla fase di costruzione esasperando troppo, a mio parere, le situazioni di costruzione dal basso.

Credo che come sempre la cosa migliore sia intermedia, ok al portiere partecipe, ma senza esasperare la situazione. Abbiamo visto molti gol presi da una eccessiva esasperazione di questo concetto".

La gioia più bella ed un rimorso nei tre anni al Bologna?

"La gioia più grande è sicuramente l'esordio, l'amarezza.. la retrocessione".

Chi era il preparatore dei portieri e quali erano le frasi ed i consigli che vi ripeteva spesso?

"Il nostro preparatore è stato Piero Battara e poi Vavassori. Due persone diverse ma che hanno contribuito alla mia crescita. Devo dire che Battara ha influito di più avendolo avuto praticamente da sempre, anche nel settore giovanile".

Passando all'attualità, Theate e Arnautovic sono i rinforzi giusti per il Bologna?

"Non conosco personalmente i nuovi acquisti del Bologna, posso dire però che se un giocatore è voluto fortemente dall'allenatore e dalla società significa che viene reputato una pedina importante".

Le sue caratteristiche sono simili a quelle di Lukasz (Skorupsky, ndr)?

"Skorupsky è un portiere che apprezzo, ha avuto qualche difficoltà all'inizio ma si è ripreso molto bene. Io ero un portiere più votato a giocare fuori area, mi piaceva uscire, spesso alto basso coi piedi. Io ero sicuramente meno forte tra i pali".

Quali sono le caratteristiche del portiere Francesco Bardi, neo acquisto, che detiene il primato di presenze in U21?

"Bardi lo seguivo fin dai tempi dell'Inter, mi piaceva molto. Devo dire onestamente che mi aspettavo un percorso diverso, ma non conosco le dinamiche della sua carriera e delle sue scelte, quindi non mi esprimo.

Lo reputo comunque un buon portiere".

Chiusa la prima fase di mercato, in uscita nessuna trattativa concreta ha di-





Anno 1979 per al seconda volta nella sua storia, il primo nel 1938, il Bologna giovanile si aggiudicava il "Trofeo Ben-semann" a Strasburgo aggiudicandosi tutte le quattro gare senza mai subire reti e Oriano Boschini fu premiato come miglior portiere del Torneo.

chiarato Fenucci. È un bene o questo la preoccupa?

"Non credo sia un problema il fatto che non sia uscito nessuno dal mercato. Credo che sia giusto che se qualcuno vuole un giocatore del Bfc, debba anche riconoscere alla società il lavoro svolto. Sono fiducioso...".

Valentina Cristiani



Virtus Basket

ULTIMA ORA

NICO MANNION ALLA VIRTUS

Figlio di Pace Mannion, già protagonista del campionato italiano, Nico Mannion è nato a Siena nel 2001, ma è di formazione cestistica americana ed ha già debuttato in NBA. Arriva alla Virtus dopo essere stato con la nazionale italiana grande protagonista in estate.

Il coach Sacchetti ha affidato a lui e a Pajola le redini della squadra azzurra che si è qualificata per le Olimpiadi e a Tokio ha ottenuto un ottimo quinto posto.

Ora la fantastica coppia si ricompone nella Virtus.

Ezio Liporesi



Foto Virtus.it



Calendari Bologna 2021-22

GIOVANILI ROSSOBLÙ

UNDER 17

1° **GIORNATA** (12/9/2021-9/1/2022)
Sampdoria-**BOLOGNA**

2° **GIORNATA** (19/9/2021-16/1/2022)
BOLOGNA-Sassuolo

3° **GIORNATA** (26/9/2021-23/1/2022)
Riposo

4° **GIORNATA** (3/10/2021-30/1/2022)
Torino-**BOLOGNA**

5° **GIORNATA** (10/10/2021-6/2/2022)
BOLOGNA-Parma

6° **GIORNATA** (17/10/2021-20/2/2022)
Alessandria-**BOLOGNA**

7° **GIORNATA** (31/10/2021-27/2/2022)
BOLOGNA-Spezia

8° **GIORNATA** (7/11/2021-6/3/2022)
Empoli-**BOLOGNA**

9° **GIORNATA** (14/11/2021-20/3/2022)
BOLOGNA-Cremonese

10° **GIORNATA** (21/11/2021-27/3/2022)
Juventus-**BOLOGNA**

11° **GIORNATA** (5/12/2021-3/4/2022)
BOLOGNA-Pisa

12° **GIORNATA** (12/12/2021-10/4/2022)
Genoa-**BOLOGNA**

13° **GIORNATA** (19/12/2021-24/4/2022)
BOLOGNA-Fiorentina



UNDER 18

1° **GIORNATA** (19/9/2021-23/1/2022)
Atalanta-**BOLOGNA**

2° **GIORNATA** (26/9/2021-6/2/2022)
BOLOGNA-Fiorentina

3° **GIORNATA** (3/10/2021-13/2/2022)
Torino-**BOLOGNA**

4° **GIORNATA** (17/10/2021-20/2/2022)
BOLOGNA-Genoa

5° **GIORNATA** (24/10/2021-27/2/2022)
Roma-**BOLOGNA**

6° **GIORNATA** (31/10/2021-6/3/2022)
BOLOGNA-Spal

7° **GIORNATA** (7/11/2021-9/3/2022)
Milan-**BOLOGNA**

8° **GIORNATA** (21/11/2021-13/3/2022)
BOLOGNA-Ascoli

9° **GIORNATA** (24/11/2021-3/4/2022)
Parma-**BOLOGNA**

10° **GIORNATA** (28/11/2021-10/4/2022)
BOLOGNA-Lazio

11° **GIORNATA** (5/12/2021-15/4/2022)
Empoli-**BOLOGNA**

12° **GIORNATA** (12/12/2021-24/4/2022)
Sampdoria-**BOLOGNA**

13° **GIORNATA** (19/12/2021-1/5/2022)
BOLOGNA-Sassuolo

14° **GIORNATA** (9/1/2022-8/5/2022)
Internazionale-**BOLOGNA**

15° **GIORNATA** (16/1/2022-15/5/2022)
BOLOGNA-Hellas Verona



Bologna Calcio Femminile

NOTIZIE

Nuova stagione 2021-'22 del Bologna Femminile

Si profila la nuova stagione del Bologna Femminile che vedrà in panchina ancora il tecnico Michelangelo Galasso, dopo che questo ha trovato un giusto accordo assieme alla Dirigenza rossoblù.

Non sono ancora noti i calendari veri e propri e la rosa della formazione, però è già sapere quali saranno le avversarie delle rossoblù nel campionato 2021-'22 che inizierà nel prossimo settembre.

Serie C – Girone B

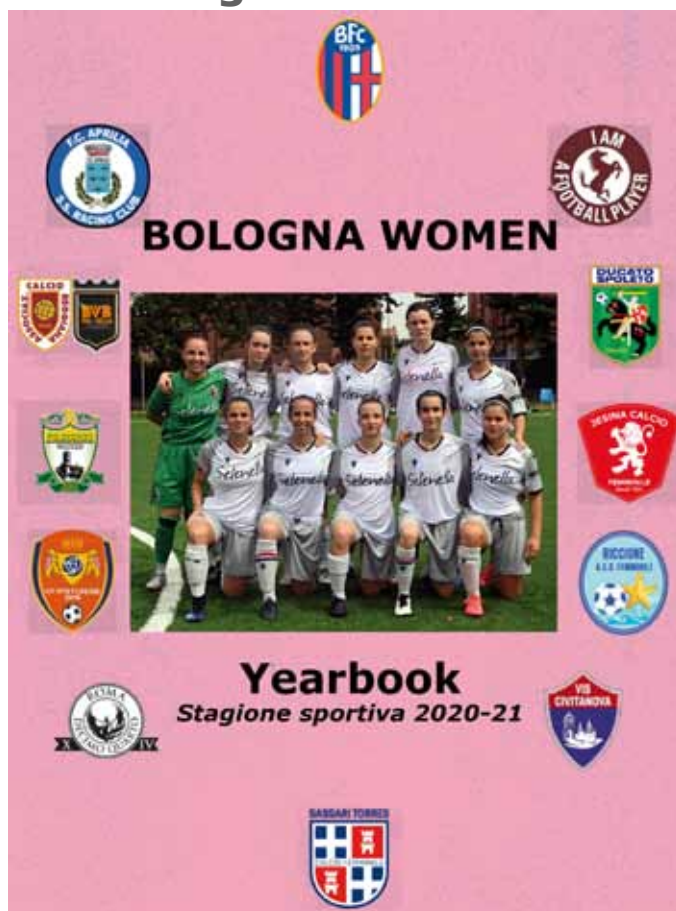
Il Bologna è stato inserito nel Girone B, assieme ad alcune conoscenze rossoblù, mentre con altre formazioni non c'è praticamente mai stato modo di confrontarsi.

Le formazioni inserite in questo Girone oltre al Bologna sono 16: Jesina, Vis Civitanova, Riccione, Accademia Spal, Isola, Trento, Triestina, Brixen Obi, Mittici, ASD VFC Venezia Calcio, Venezia, Padova, Vicenza, Portogruaro e Atletico Oristano.

Il Vittorio Veneto, che era inserito nella lista, ha ceduto il titolo sportivo ad una squadra di Venezia che era inserita nella lista precedente, non collegata alla formazione maschile, come lo è invece l'altra società lagunare sempre inserita in lista.

Come nel 2020-'21 ci sarà, quindi, un approdo in Sardegna, anche se il girone si è spostato verso il Nord-Est.

L'inizio delle gare è fissata per l'inizio di Ottobre.



Coppa Italia – Raggruppamento 10

La stagione inizierà ufficialmente con la Coppa Italia, nella quale il Bologna è stato inserito nel Raggruppamento 10. Questo risulta composto da tre formazioni, infatti oltre alle rossoblù sono presenti Accademia Spal e Riccione.

Si tratterà di un precampionato con le due formazioni che contenderanno il passaggio in Coppa al Bologna, inserite anch'esse nel Girone B della Serie C.

Il 30 Agosto si svolgerà il sorteggio per decidere quali saranno le tre partite del triangolare di Coppa Italia, e le gare che si disputeranno il 12/09/2021, il 19/9/2021 ed il 26/09/2021 con inizio alle ore 14,30.

La prima squadra sorteggiata giocherà in casa la prima gara, nella seconda giornata, riposerà la formazione che ha vinto la prima sfida o, in caso di pareggio, quella che giocava in trasferta.

Danilo Billi



Virtus Basket

RICORDANDO EMANUELE



Nei giorni scorsi è scomparso un ex giocatore delle V nere, Emanuele Pederzini, un ragazzo venuto a mancare troppo presto. Vogliamo ricordarlo con una bella pagina della sua storia cestistica, lo scudetto under 17, vinto nel 2012 con la Virtus, nel suo ultimo anno in bianconero, canotta che Emanuele, nativo di Cento, vestiva da qualche anno.

L'allenatore di quella squadra era Giordano Consolini, il vice Alberto Seravalli, l'assistente Mattia Largo, ma era anche la Virtus di Luca Briziarelli, Andrea Rizzoli, Giacomo Borsari, poi dei compagni di Emanuele e li citiamo tutti: David Gubellini, Christian Di Fabio, Adam Pechacek, Simone Fontecchio, Tommaso Torriglia, Alessandro Travaglini, Francesco Magagnoli, Andrea Tassinari, Marco Maselli, Davide Morisi, Giacomo Luppi, Filippo Tinti, Giovanni Allodi, Riccardo Zani, Edoardo Garagnani, Davide Martelli, Eugenio Verbitchi.

Quella squadra vinse i tornei EA7 di Santa Margherita Ligure e Bruna Malaguti di San Lazzaro, ma soprattutto conquistò il titolo tricolore. La squadra conquistò la fase regionale con 26 vittorie in 30 gare, un successo in più di Reggio Emilia.

Nella fase interzonale ebbe la meglio su Casale Monferrato, Val di Ceppo e Genova. Nelle finali nazionali di Vasto, superò il girone davanti a Stella Azzurra Roma, Sana Siena e La Foresta Rieti (13 punti di Pederzini contro i laziali). Nei quarti si inchinò ai bolognesi l'Olimpia Milano 62 a 53 (10 punti di Emanuele, determinante insieme a Pechacek e Simone Fontecchio, 18 punti a testa) mentre nulla poté fare in semifinale la Comark Bergamo, battuta 98 a 75. In finale di nuovo la Mensana Siena (risalita dagli spareggi dopo aver ottenuto una sola vittoria nel girone) e ancora vittoria della Virtus per 82 a 69, dopo che i bianconeri erano stati avanti anche di 27 punti.

Per la Virtus un altro titolo, dopo quello arrivato qualche giorno prima con l'Under 19, per Emanuele una grande gioia.

Poi le strade di Pederzini e della Virtus si separarono, ma Emanuele continuò il suo percorso in tante altre squadre.

La Virtus nata per l'educazione allo sport, quindi con l'occhio sempre rivolto ai giovani ha avuto nella sezione pallacanestro una delle punte, non solo per i risultati, ma proprio anche per l'attenzione alla crescita sportiva ed umana dei suoi ragazzi.

Purtroppo tanti, come Emanuele, sono volati via dalla vita troppo presto, ma la grande famiglia della V nera li ricorderà spero con affetto e riconoscenza.



Ezio Liporesi



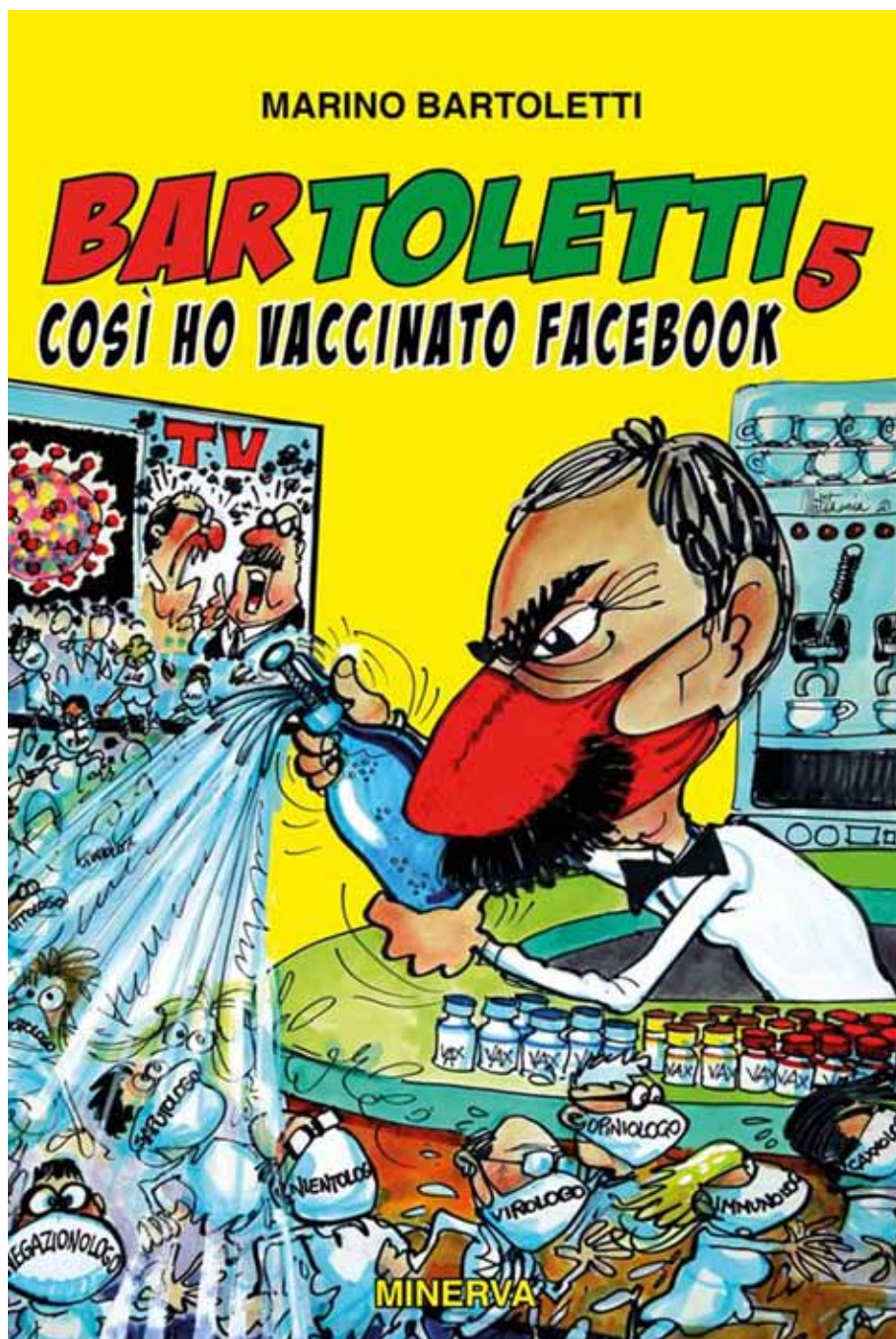
IN LIBRERIA

BARTOLETTI 5

«Eccolo, il mio oste, con il baffo che punta ora a destra ora a sinistra per cercare qualcosa. Troppi fraintendendo la sua gentilezza. Le buone maniere sono il vestito per stare al mondo, ma non gli impediscono di sbattere fuori dal suo locale importuni, meschini e prepotenti. Il baffo nasconde poteri magici insospettabili: se lo arriccia sei fuori.

“Il vaccino – mi spiega – serve a proteggersi dal buzzurrismo feroce”. Lo avrete notato anche voi che sono in costante aumento. Si svegliano al mattino con la sola idea di dover urlare addosso a qualcuno, come se avessero il bisogno rabbioso di odiare, di avere un nemico, qualcuno contro cui sfogare le proprie frustrazioni, i fallimenti, il senso di nulla che accompagna le loro vite. È come se avessero bisogno di un nemico per sentirsi vivi. Si rappresentano solo per opposizione.

È un male che ferisce gli altri e devasta se stessi. Il contagio sembra non avere barriere. Non conta l'età, da dove vieni, cosa fai, quanto hai studiato, come ti campi, il mestiere, il genere, il sesso, la famiglia, la buona o cattiva reputazione. Ti capita di vedere i segni della malattia su volti che non avresti mai immaginato. Volti diventati anonimi, ma di cui rintracci nomi e cognomi. Può colpire chiunque. È chiaro che c'è chi si salva grazie a robusti anticorpi. Solo che non puoi mai stare davvero tranquillo. La buona notizia è che il Bar Toletti è riuscito a debellare il morbo. Il vaccino con i baffi funziona.».



Il libro oltre a trovarlo in libreria è possibile ordinarlo su
<https://www.minervaedizioni.com>

Ellebiv



LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Ph Danilo Billi.it

© danilobilli.it

Anche la sportiva e bella Marzia pensa alle olimpiadi



© danilobilli.it

Ph Danilo Billi.it



WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

**Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro
dalle sue origini ad oggi collegati a:**

Virtuspedia.it



L'enciclopedia sulla Virtus
Pallacanestro Bologna